

INDICE-SOMMARIO

pag.

CAPITOLO PRIMO

I CONFLITTI TRA SOCI: ALLA RICERCA DELLE “COORDINATE” DELLA FATTISPECIE

1. La prospettiva d'indagine	3
2. Oggetto e metodologia d'indagine	12
3. Identificazione tipologica delle società di capitali chiuse	16
4. Tassonomia dei conflitti social-tipici tra soci nelle società di capitali chiuse	21
5. (<i>Segue</i>). La conservazione del capitale sociale-organizzativo	22
6. (<i>Segue</i>). Il governo dell'abuso di maggioranza	24
7. (<i>Segue</i>). Il governo dell'abuso di minoranza	31
8. (<i>Segue</i>). Il governo degli stalli decisionali	36

CAPITOLO SECONDO

I CONFLITTI TRA SOCI: PER UNA NUOVA LETTURA DEL FENOMENO

SEZIONE PRIMA

I conflitti tra soci nel prisma dell'economia comportamentale del diritto

1. Premessa	41
2. <i>L'homo oeconomicus</i> dell'economia neoclassica quale <i>paleo-homo oeconomicus</i>	45
3. (<i>Segue</i>). Un cambio di paradigma: il passaggio all' <i>homo vero-oeconomicus</i> dell'economia comportamentale	50
4. (<i>Segue</i>). Le principali tipologie di errori cognitivi	58
5. Anomalie comportamentali alla base dei conflitti tra soci	64

pag.

SEZIONE SECONDA

I conflitti tra soci nella realtà empirico-statutaria

6. Osservazioni introduttive	69
7. La gestione dei conflitti tra soci nella prassi statutaria	72
7.1. (<i>Segue</i>). La conservazione del capitale sociale-organizzativo	75
7.2. (<i>Segue</i>). Il governo dell'abuso di maggioranza	79
7.3. (<i>Segue</i>). Il governo dell'abuso di minoranza	81
7.4. (<i>Segue</i>). Il governo degli stalli decisionali	82
8. Sintesi comparativa dei risultati	83

CAPITOLO TERZO

I RIMEDI AI “FALLIMENTI” DELL’AUTONOMIA
STATUTARIA NELLA REGOLAZIONE
DEI CONFLITTI TRA SOCI

<i>Introduzione</i>	87
---------------------	----

SEZIONE PRIMA

Il ruolo del giudice nella gestione dei conflitti endosocietari

1. Le variabili “istituzionali” di riferimento	91
2. <i>Excursus</i> comparatistico: il ruolo del giudice nei sistemi a struttura rimediale “aperta” o “elastica”	102
2.1. L’ <i>unfair prejudice remedy</i> nell’ordinamento inglese	105
2.2. L’ <i>oppression remedy</i> nel diritto statunitense	109
2.3. La c.d. <i>Auflösungsklage</i> nel diritto svizzero	113
2.4. La <i>geschillenregeling</i> e l’ <i>enquêterecht</i> nel diritto olandese. Riferimenti all’omologa disciplina belga	116
2.5. Postilla a chiusura del <i>tour d’horizon</i> comparatistico	119
3. Il trapianto nel sistema rimediale italiano di soluzioni flessibili di gestione dei conflitti tra soci: considerazioni preliminari	120
3.1. Intervento giudiziale “compositivo” dei conflitti endosocietari in sede di scioglimento della società. Estensibilità delle ragioni ostative (anche) ad altri strumenti rimediali	123
3.2. Intervento giudiziale “conformativo” sui conflitti endosocietari in sede di impugnativa della delibera assembleare viziata da abuso	130

	<i>pag.</i>
3.3. L'esecuzione in natura del dovere di lealtà quale strumento di intervento "risolutivo" dei conflitti tra soci. Tutela sostanziale	136
3.4. (<i>Segue</i>). ... e tutela processuale	144
 SEZIONE SECONDA	
<i>Il ruolo del legislatore nella gestione dei conflitti endosocietari</i>	
4. Il movimento del c.d. <i>new paternalism</i> tra fautori e critici	155
5. Lo strumentario di intervento regolatorio, in particolare il rapporto dicotomico-dialettico tra norme dispositive e norme imperative	163
6. Applicazione dei risultati ad alcune fattispecie "paradigmatiche" di inefficiente regolazione dei conflitti tra soci	171
6.1. (<i>Segue</i>). Il problema della ripartizione del diritto di voto in caso di pegno o usufrutto sulle partecipazioni sociali	171
6.2. (<i>Segue</i>). Il problema della libera trasferibilità intrafamiliare delle partecipazioni sociali	175
 <i>Indice delle opere citate</i>	 179
 <i>Indice della giurisprudenza</i>	 245
 <i>Indice dei documenti</i>	 255